

**ISTITUZIONE PUBBLICA DI ASSISTENZA E BENEFICENZA
"SAN FILIPPO NERI"**

**Deliberazione del COMMISSARIO reggente
n. 01 del 26 marzo 2022**

**Oggetto: Istituzione pubblica di assistenza e beneficenza "San Filippo Neri", in Arienzo.
Proposta di estinzione ai sensi dell'articolo 11 del regolamento 22 febbraio 2013, n. 2.**

L'anno 2022, il giorno 26 del mese di marzo alle ore 11.00 nella residenza istituzionale.

Il Commissario reggente Marco Giulio Cesare Di Maio

in adempimento del mandato conferito con decreto del Presidente della Giunta regionale n. 267 del 30 dicembre 2015

PREMESSO che:

- a. l'ente "San Filippo Neri", in Arienzo, trae origine dall'educandato femminile "San Filippo Neri" fondato il 29 maggio 1725 dal canonico della Collegiata di S. Andrea Apostolo don Giuseppe Romano e dal fratello Nicola, giusto atto a rogito del notaio Lelio Morgillo;
- b. successivamente, venuto meno lo scopo originario, l'educandato è stato trasformato con l'approvazione tutoria in asilo infantile o giardino d'infanzia curato dalle suore di Maria SS. Immacolata Concezione d'Ivrea;
- c. quindi, in considerazione dello scopo attinente all'assistenza, l'ente è stato ascritto *ope legis* 17 luglio 1890, n. 6972 nel novero delle istituzioni pubbliche di assistenza e beneficenza e, come tale, assoggettato alla vigilanza e al controllo degli organi centrali e periferici dello Stato cui, in virtù del DPR 15 gennaio 1972, n. 9, sono subentrate le Regioni a statuto ordinario;
- d. per disposizione, a rilievo determinante, dello statuto vigente approvato con DPGRC n. 19471 del 24 settembre 1997 depositato agli atti della competente struttura amministrativa, l'IPAB ha per scopo di provvedere alla formazione integrale, rispettivamente dei bambini e dei fanciulli, della scuola materna ed elementare, accolti ed educati, gratuitamente, in quanto ordinariamente provenienti dal Comune di Arienzo e da altri Comuni limitrofi;
- e. il regolamento n. 2/2013 prescrive la trasformazione delle istituzioni pubbliche di assistenza e beneficenza, a seconda della tipologia, del carattere e della dimensione, in aziende pubbliche di servizi alla persona e in associazioni o fondazioni di diritto privato e contempla, in via residuale, le cause di estinzione, riservando agli organi di amministrazione delle istituzioni l'iniziativa dei procedimenti di attuazione della disciplina di riordino del sistema, pena l'insorgere della competenza sostitutiva della Regione;
- f. il sistema delle istituzioni pubbliche di assistenza e beneficenza è stato oggetto di riordino ad opera del regolamento regionale 22 febbraio 2013, n. 2, in ottemperanza della delega prevista dall'articolo 16bis della legge regionale 23 ottobre 2007, n. 11;
- g. in particolare l'articolo 11 del regolamento regionale n. 2/2013 riserva all'organo di amministrazione, ancorché straordinario, delle singole IIPPAB il potere di iniziativa del procedimento di estinzione delle Istituzioni inattive nel campo socio-assistenziale da oltre due anni, di quelle che hanno esaurito i lasciti testamentari o le finalità statutarie e delle istituzioni, per le quali non sussistono le condizioni e i presupposti per la trasformazione;
- h. l'IPAB "San Filippo Neri", in Arienzo è in gestione commissariale dal mese di dicembre 2015 a motivo della conclamata impossibilità di ripristinare la integrità strutturale del consiglio di amministrazione e della necessità di rimediare alla paralisi amministrativa dell'istituzione medesima;

i. con decreto n. 267 del 30 dicembre 2015 il Presidente della Giunta regionale, nell'ambito dell'esercizio del potere sostitutivo a mente degli articoli 12 e 11, comma 4, del regolamento n. 2/2013, ha nominato il commissario reggente dell'IPAB "San Filippo Neri" per l'assolvimento, in via sostitutiva, degli adempimenti di competenza dell'organo amministrativo dell'istituzione previsti dall'articolo 11, commi 2, 3, 7, del regolamento n. 2/2013, preordinati e conseguenziali alla estinzione dell'ente;

VISTO l'articolo 11 del regolamento regionale secondo cui:

- a. le IIPPAB inattive nel campo socio-assistenziale da oltre due anni, quelle che hanno esaurito i lasciti testamentari o le finalità statutarie e le istituzioni per le quali non sussistono le condizioni e i presupposti per la trasformazione in azienda pubblica di servizi alla persona e in associazione o fondazione di diritto privato sono estinte con deliberazione della Giunta regionale su proposta dell'organo di amministrazione delle istituzioni;
- b. ai fini della estinzione, l'organo di amministrazione, ancorché straordinario, delle singole IIPPAB delibera la proposta di estinzione e la invia alla competente Direzione generale della Giunta regionale corredata dalla seguente documentazione:
 - b.1) inventario del patrimonio mobiliare e immobiliare dell'istituzione;
 - b.2) elenco nominativo del personale dipendente recante la indicazione della natura giuridica del rapporto di lavoro, della sua decorrenza e del termine, se previsto, del profilo professionale e della categoria di appartenenza, del trattamento economico in godimento;
 - b.3) processo verbale della ricognizione dei rapporti giuridici attivi e passivi;
 - b.4) copia delle tavole di fondazione con evidenziazione delle disposizioni specifiche di destinazione del patrimonio in caso di scioglimento;
 - b.5) copia dell'ultimo conto consuntivo approvato;

CONSIDERATO CHE si è ravvisata la necessità di attivare un supplemento di istruttoria in relazione alla attuale esistenza di n. 2 (due) contratti di livello ai fini di una più completa e precisa ricognizione dello stato patrimoniale dei cui esiti si dà conto nell'**allegato 2 (Ricognizione dello stato patrimoniale)** che del presente atto forma parte integrante e sostanziale;

ACCERTATO che:

- a. l'IPAB "San Filippo Neri", in Arienzo, non persegue lo scopo statutario ed è inattiva nel campo socio assistenziale da oltre due anni;
- b. all'esito della rilevazione del patrimonio mobiliare e immobiliare e delle ricognizioni effettuate, è emerso che:
 - b.1. l'IPAB in parola è proprietaria dei seguenti beni immobili (**Allegato "1"**):
 - n. 1 (uno) fondo in Arienzo (CE) riportato al N.C.E.U. al foglio n. 12 particella n. 5009, Sub. -, Porz. -, Qualità: uliveto, classe: 4; consistenza: are 27, ca 90, con reddito dominicale di € 4,32 e reddito agrario di € 2,88;
 - n. 1 (uno) fondo in Arienzo (CE) riportato al N.C.E.U. al foglio n. 12 particella n. 5015, Sub. -, Porz. -, Qualità: uliveto, classe: 2; consistenza: are 11, ca 45, con reddito dominicale di € 4,44 e reddito agrario di € 1,77;
 - n. 1 (uno) fabbricato in Arienzo (CE) alla Via Roma, n. 159, Piano T, riportato al N.C.E.U. al Foglio n. 500 particella n. 273, Sub. 1, Categoria A/5, Classe 6, consistenza 1,5 vani, con rendita catastale indicata di € 55,00;
 - n. 1 (uno) fabbricato in Arienzo (CE) alla Via Roma, n. 163, Piano T, riportato al N.C.E.U. al Foglio n. 500 particella n. 273, Sub. 2, Categoria A/5, Classe 6, consistenza 1 (uno) vano, con rendita catastale indicata di € 36,67;
 - n. 1 (uno) fabbricato in Arienzo (CE) alla Via Roma, n. 165 Piano T, riportato al N.C.E.U. al Foglio n. 500 particella n. 273, Sub. 3, Categoria A/5, Classe 6, consistenza 1 (uno) vano, con rendita catastale indicata di € 36,67;
 - n. 1 (uno) fabbricato in Arienzo (CE) alla Via Roma, n. 165 Piano T, riportato al N.C.E.U. al Foglio n. 500 particella n. 273, Sub. 4, Categoria A/5, Classe 6, consistenza 1,5 vani, con rendita catastale indicata di € 55,00;

- n. 1 (uno) terreno in Arienzo (CE) alla Via Roma, n. 161 Piano T-1-2, riportato al N.C.E.U. al Foglio n. 500 particella n. 273, Sub. 6, Categoria B/1, Classe 2, consistenza 6380 mq. con rendita catastale indicata di € 5.930,98;

per un totale generale di n 5 (cinque) vani e di una rendita catastale di € 6.114,32;

c. l'istituzione è priva di personale dipendente;

d. l'istituzione ha in essere così come descritti nel processo verbale della ricognizione dei rapporti giuridici di cui all'Allegato "2" alla presente deliberazione:

> i seguenti rapporti giuridici passivi derivanti da crediti presuntivamente vantati da ex dipendenti:

d.1: Sig.ra Morgillo Teresa giusta sentenza n. 4549 del Tribunale di S. Maria Capua Vetere - Sez. Lavoro del 2 luglio 2008 per € 4.842,00 al netto di ogni rivalutazione monetaria di interessi legali e fatte salve eventuali azioni risarcitorie più € 1000,00 per spese di lite; oltre Iva e CPA come per legge;

d.2 Mainolfi Stellina giusta sentenza del Tribunale di S. Maria Capua Vetere - in funzione di giudice del lavoro del 7 aprile 2006 per € 18.588,27 al netto di ogni rivalutazione monetaria di interessi legali e fatte salve eventuali azioni risarcitorie più € 594,00 per spese di lite; oltre Iva e CPA come per legge;

d.3: Campanile Annamaria giusta sentenza del Tribunale di Santa Maria Capua Vetere in funzione di giudice del lavoro del 16 febbraio 2005 per € 24.144,10 al netto di ogni rivalutazione monetaria di interessi legali e fatte salve eventuali azioni risarcitorie più € 1.447,20 per spese di lite; oltre Iva e CPA come per legge;

d.4: Eredi Sig.ra Basilicata Maria credito per € 16.000,35 al netto di ogni rivalutazione monetaria di interessi legali e fatte salve eventuali azioni risarcitorie giusta comunicazione di riconoscimento del debito (prot. n. 02 del 17/01/2008) a firma dell'allora Presidente dell'IPAB Luca Mazzaro e giuste note dell'Avv. P.S. Civile, inviata a mezzo raccomandata, del 18 dicembre 2012 interruttiva dei termini di prescrizione e nota di sollecito dell'8 febbraio 2016 dell'Avv. P. de Lucia;

d.5: Sig.ra Capriello Rosaria (credito presuntivo indeterminato e indeterminabile) relativo alle retribuzioni mensili di aprile, maggio e giugno 2005 nonché del TFR giusta nota raccomandata a.r. (rif. 1974) del 18/06/2018 dell'Avv. G. Russo interruttiva dei termini di prescrizione

d.6: Sig.ra De Lucia Annarita (credito presuntivo indeterminato e indeterminabile) relativo alle retribuzioni mensili di aprile, maggio e giugno 2005 nonché del TFR giusta nota raccomandata a.r. (rif. 1973) del 18/06/2018 dell'Avv. G. Russo interruttiva dei termini di prescrizione;

d.7: Sig.ra Morgillo Raffaella (credito presuntivo indeterminato e indeterminabile) relativo alle retribuzioni mensili di aprile, maggio e giugno 2005 nonché del TFR giusta nota raccomandata a.r. (rif. 1975) del 18/06/2018 dell'Avv. G. Russo interruttiva dei termini di prescrizione;

> i seguenti gravami:

d.8) fondo in Arienzo (CE) riportato al N.C.E.U. al foglio n. 12 particella n. 5009, Sub: -; Porz: -; Qualità: uliveto, classe: 4; consistenza: are 27, ca 90, con reddito dominicale di € 4,32 e reddito agrario di € 2,88; n. 2 (due) contratti di livello intestati rispettivamente a Carfora Filomena, fu Carmine quale livellario per 2/5 e a Piscitelli Matteo di Clemente quale livellario per 3/5;

d.9) fondo in Arienzo (CE) riportato al N.C.E.U. al foglio n. 12 particella n. 5015, Sub: -; Porz: -; Qualità: uliveto, classe: 2; consistenza: are 11, ca 45, con reddito dominicale di € 4,44 e reddito agrario di € 1,77; n. 2 (due) contratti di livello intestati rispettivamente a Carfora Filomena, fu Carmine quale livellario per 1/2 e a Piscitelli Matteo di Clemente quale livellario per 1/2;

e. non sono state rinvenute le tavole di fondazione;

f. lo statuto vigente (Allegato 3) non reca disposizioni specifiche in ordine alla destinazione del patrimonio in caso di scioglimento dell'ente

g. non è stato possibile approvare i bilanci in quanto l'istituzione è priva di risorse finanziarie;

CONSIDERATO, altresì, che l'IPAB "San Filippo Neri" è esclusa dai procedimenti di trasformazione in azienda pubblica di servizi alla persona e in associazione o fondazione di diritto privato a motivo della risalente inattività ed è destinata alla estinzione;

RITENUTO, alla luce delle risultanze istruttorie

- a) che sussistono i presupposti di fatto e di diritto che suffragano la proposta di estinzione dell'IPAB a mente dell'articolo 11 del regolamento n. 2/2013, in considerazione della perdurante inattività nel campo socio-assistenziale da oltre due anni e della impossibilità di esperire i procedimenti di trasformazione in azienda pubblica di servizi alla persona e in associazione o fondazione di diritto privato;
- b) di dover annullare la delibera commissariale n. 01 del 25 gennaio 2020 comprensiva dei suoi e dei suoi allegati

VISTI

- a. la legge 23 ottobre 2007, n. 11;
- b. il regolamento 22 febbraio 2013, n. 2;
- c. il decreto del Presidente della Giunta regionale n. 267 del 30 dicembre 2015;

DELIBERA

per le motivazioni espresse in narrativa che si intendono qui integralmente riportate:

1. di **annullare** la delibera commissariale n. 01 del 25 gennaio 2020 comprensiva dei suoi allegati la quale deve pertanto intendersi interamente sostituita ad ogni effetto dal presente atto e dai suoi allegati;
 2. di **proporre**, ai sensi dell'articolo 11 del regolamento 22 febbraio 2013, n. 2, la estinzione dell'istituzione pubblica di assistenza e beneficenza "San Filippo Neri", in Arienzo, a motivo della inattività dell'istituzione nel campo socio-assistenziale da oltre due anni e della impossibilità di esperire i procedimenti di trasformazione in azienda pubblica di servizi alla persona e in associazione o fondazione di diritto privato;
 3. di **attestare** che all'esito della rilevazione del patrimonio mobiliare e immobiliare e delle ricognizioni effettuate, che l'IPAB "San Filippo Neri" è proprietaria dei seguenti beni immobili:
 - n. 1 (uno) fondo in Arienzo (CE) riportato al N.C.E.U. al foglio n. 12 particella n. 5009, Sub: -; Porz: -; Qualità: uliveto, classe: 4; consistenza: are 27, ca 90, con reddito dominicale di € 4,32 e reddito agrario di € 2,88;
 - n. 1 (uno) fondo in Arienzo (CE) riportato al N.C.E.U. al foglio n. 12 particella n. 5015, Sub: -; Porz: -; Qualità: uliveto, classe: 2; consistenza: are 11, ca 45, con reddito dominicale di € 4,44 e reddito agrario di € 1,77;
 - n. 1 (uno) fabbricato in Arienzo (CE) alla Via Roma, n. 159, Piano T, riportato al N.C.E.U. al Foglio n. 500 particella n. 273, Sub. 1, Categoria A/5, Classe 6, consistenza 1,5 vani, con rendita catastale indicata di € 55,00;
 - n. 1 (uno) fabbricato in Arienzo (CE) alla Via Roma, n. 163, Piano T, riportato al N.C.E.U. al Foglio n. 500 particella n. 273, Sub. 2, Categoria A/5, Classe 6, consistenza 1 (uno) vano, con rendita catastale indicata di € 36,67;
 - n. 1 (uno) fabbricato in Arienzo (CE) alla Via Roma, n. 165 Piano T, riportato al N.C.E.U. al Foglio n. 500 particella n. 273, Sub. 3, Categoria A/5, Classe 6, consistenza 1 (uno) vano, con rendita catastale indicata di € 36,67;
 - n. 1 (uno) fabbricato in Arienzo (CE) alla Via Roma, n. 165 Piano T, riportato al N.C.E.U. al Foglio n. 500 particella n. 273, Sub. 4, Categoria A/5, Classe 6, consistenza 1,5 vani, con rendita catastale indicata di € 55,00;
 - n. 1 (uno) terreno in Arienzo (CE) alla Via Roma, n. 161 Piano T-1-2, riportato al N.C.E.U. al Foglio n. 500 particella n. 273, Sub. 6, Categoria B/1, Classe 2, consistenza 6380 mq, con rendita catastale indicata di € 5.930,98;
- per un totale generale di n. 5 (cinque) vani e di una rendita catastale di € 6.114,32;
3. di **attestare** che l'istituzione è priva di personale dipendente;
 4. di **attestare** che l'istituzione ha in essere:
 - a) i seguenti rapporti giuridici passivi derivanti da crediti presuntivamente vantati da ex dipendenti così come descritti nel processo verbale della ricognizione dei rapporti giuridici di cui all'**Allegato "2"** alla presente deliberazione;

- a.1) **Sig.ra Morgillo Teresa** giusta sentenza n. 4549 del Tribunale di S. Maria Capua Vetere - Sez. Lavoro del 2 luglio 2008 per € 4.842,00 al netto di ogni rivalutazione monetaria di interessi legali e fatte salve eventuali azioni risarcitorie più € 1000,00 per spese di lite; oltre Iva e CPA come per legge;
- a.2) **Mainolfi Stellina** giusta sentenza del Tribunale di S. Maria Capua Vetere - in funzione di giudice del lavoro del 7 aprile 2006 per € 18.588,27 al netto di ogni rivalutazione monetaria di interessi legali e fatte salve eventuali azioni risarcitorie più € 594,00 per spese di lite; oltre Iva e CPA come per legge;
- a.3) **Campanile Annamaria** giusta sentenza del Tribunale di Santa Maria Capua Vetere in funzione di giudice del lavoro del 16 febbraio 2005 per € 24.144,10 al netto di ogni rivalutazione monetaria di interessi legali e fatte salve eventuali azioni risarcitorie più € 1.447,20 per spese di lite; oltre Iva e CPA come per legge;
- a.4) **Eredi Sig.ra Basilicata Maria** credito per € 16.000,35 al netto di ogni rivalutazione monetaria di interessi legali e fatte salve eventuali azioni risarcitorie giusta comunicazione di riconoscimento del debito (prot. n. 02 del 17/01/2008) a firma dell'allora Presidente dell'IPAB Luca Mazzaro e giuste note dell'Avv. P.S. Givale, inviata a mezzo raccomandata, del 18 dicembre 2012 interruttiva dei termini di prescrizione e nota di sollecito dell'8 febbraio 2016 dell'Avv. P. de Lucia;
- a.5) **Sig.ra Capriello Rosaria** (credito presuntivo indeterminato e indeterminabile) relativo alle retribuzioni mensili di aprile, maggio e giugno 2005 nonché del TFR giusta nota raccomandata a.r. (rif. I 974) del 18/06/2018 dell'Avv. G. Russo interruttiva dei termini di prescrizione;
- a.6) **Sig.ra De Lucia Annarita** (credito presuntivo indeterminato e indeterminabile) relativo alle retribuzioni mensili di aprile, maggio e giugno 2005 nonché del TFR giusta nota raccomandata a.r. (rif. I 973) del 18/06/2018 dell'Avv. G. Russo interruttiva dei termini di prescrizione;
- a.7) **Sig.ra Morgillo Raffaella** (credito presuntivo indeterminato e indeterminabile) relativo alle retribuzioni mensili di aprile, maggio e giugno 2005 nonché del TFR giusta nota raccomandata a.r. (rif. I 975) del 18/06/2018 dell'Avv. G. Russo interruttiva dei termini di prescrizione;
- b) i seguenti gravami:
- b.1) fondo in Arienzo (CE) riportato al N.C.E.U. al foglio n. 12 particella n. 5009, Sub: -, Porz: -, Qualità: uliveto, classe: 4; consistenza: are 27, ca 90, con reddito dominicale di € 4,32 e reddito agrario di € 2,88; n. 2 (due) contratti di livello intestati rispettivamente a Carfora Filomena, fu Carmine quale livellario per 2/5 e a Piscitelli Matteo di Clemente quale livellario per 3/5;
- b.2) fondo in Arienzo (CE) riportato al N.C.E.U. al foglio n. 12 particella n. 5015, Sub: -, Porz: -, Qualità: uliveto, classe: 2; consistenza: are 11, ca 45, con reddito dominicale di € 4,44 e reddito agrario di € 1,77; n. 2 (due) contratti di livello intestati rispettivamente a Carfora Filomena, fu Carmine quale livellario per 1/2 e a Piscitelli Matteo di Clemente quale livellario per 1/2;
5. di attestare che l'allegato statuto attualmente vigente (*Allegato "3"*) non reca disposizioni specifiche di destinazione del patrimonio in caso di scioglimento e che l'IPAB "San Filippo Neri";
6. di attestare che l'istituzione è priva di bilanci per mancanza di risorse finanziarie;
7. di inviare la presente deliberazione alla Direzione generale della Giunta regionale per le politiche sociali e socio-sanitarie per gli adempimenti consequenziali previsti dall'articolo 11 del regolamento n. 2/2013 e al comune di Arienzo per la pubblicazione all'albo pretorio.

Il Commissario reggente

E' copia conforme all'originale depositata agli atti dell'ufficio.

Arienzo, 26/03/2022

Il Commissario reggente

REFERTO DI PUBBLICAZIONE

LA PRESENTE DELIBERAZIONE VIENE PUBBLICATA ALL'ALBO PRETORIO ON LINE DEL COMUNE DI ARIENZO DOVE RESTERA' ESPOSTA PER QUINDICI GIORNI CONSECUTIVI.

ESECUTIVITA'

La presente deliberazione è immediatamente esecutiva.

Arienzo, 26/03/2022

Il Commissario reggente

ATTESTAZIONE DI AVVENUTA PUBBLICAZIONE



Visura per soggetto

Situazione degli atti informatizzati al 19/09/2018

Direzione Provinciale di Caserta
Ufficio Provinciale - Territorio

2^a Servizi Fabbricari site nel Comune di ARIENZO(Codice A403) - Catasto dei Fabbricati

Data: 19/09/2018 - Ora: 12.12.47
Visura n.: CE0114731 Pag: 2

Segue

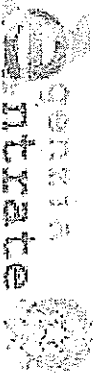
N.	DATI IDENTIFICATIVI				DATI DI CLASSAMENTO						ALTRE INFORMAZIONI		
	Sezione	Foglio	Particella	Sub	Zona Cens.	Micro Zona	Categoria	Classe	Consistenza	Superficie Catastale	Rendita	Indirizzo Dati derivanti da	Dati ulteriori
1	Urbana	500	273	2			A/5	6	1 vani		Euro 36,67	VIA ROMA n. 163 piano: T, Variazione del 03/04/2017 protocollo n. CE0047182 in atti dal 03/04/2017 BONIFICA IDENTIFICATIVO CATASTALE (n. 12165.1/2017)	

Intestazione degli immobili indicati al n. 2

N.	DATI ANAGRAFICI	CODICE FISCALE	DIRITTI E ONERI REALI
1	ASILO INFANTILE S. FILIPPO NERI		(1) Proprietà per 1000/1000

3. Unità Immobiliari site nel Comune di ARIENZO(Codice A403) - Catasto dei Fabbricati

N.	DATI IDENTIFICATIVI				DATI DI CLASSAMENTO							* ALTRE INFORMAZIONI	
	Sezione	Foglio	Particella	Sub	Zona Cens.	Micro Zona	Categoria	Classe	Consistenza	Superficie Catastale	Rendita	Indirizzo Dati derivanti da	Dati ulteriori
1	Urbana	500	273	3			A/5	6	1 vani		Euro 36,67	VIA ROMA n. 165 piano: T; Variazione del 03/04/2017 protocollo n. CE0047183 in atti dal 03/04/2017 BONIFICA IDENTIFICATIVO CATASTALE (n. 12166.1/2017)	



Visura per soggetto

Data: 19/09/2018 - Ora: 12.12.47

Segue

Situazione degli atti informatizzati al 19/09/2018

Direzione Provinciale di Caserta
Ufficio Provinciale - Territorio
Infezione degli immobili indicati al n. 3

Visura n.: CE0114731 Pag. 3

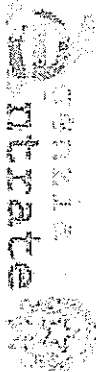
N.	DATI ANAGRAFICI	CODICE FISCALE	DIRITTI E ONERI REALI
1	ASILO INFANTILE S. FILIPPO NERI		(1) Proprietà per 1000/1000

4. Unità Immobiliari site nel Comune di ARIENZO(Codice A403) - Catasto dei Fabbricati

N.	DATI IDENTIFICATIVI				DATI DI CLASSAMENTO						ALTRE INFORMAZIONI		
	Sezione	Foglio	Particella	Sub	Zona Cens.	Micro Zona	Categoria	Classe	Consistenza	Superficie Catastale	Rendita	Indirizzo	Dati ulteriori
1	Urbana	500	273	4			A/5	6	1,5 vani		Euro 55,00	Dati derivanti da: VIA ROMA n. 167 piano: T; Variazione del 03/04/2017 protocollo n. CE0047184 in atti dal 03/04/2017 BONIFICA IDENTIFICATIVO CATASTALE (n. 12167.1/2017)	

Intestazione degli immobili indicati al n. 4

N.	DATI ANAGRAFICI	CODICE FISCALE	DIRITTI E ONERI REALI
1	ASILO INFANTILE S. FILIPPO NERI		(1) Proprietà per 1000/1000



Visura per soggetto

Data: 19/09/2018 - Ora: 12.12.47

Fine

Visura n.: CE0114731 Pag. 4

Situazione degli atti informatizzati al 19/09/2018

Direzione Provinciale di Caserta
Ufficio Provinciale - Territorio

Servizi Fabbricati site nel Comune di **ARIENZO** (Codice A403) - Catasto dei Fabbricati

N.	DATI IDENTIFICATIVI				DATI DI CLASSAMENTO						ALTRE INFORMAZIONI		
	Sezione	Foglio	Particella	Sub.	Zona Cens.	Micro Zona	Categoria	Classe	Consistenza	Superficie Catastale	Rendita	Indirizzo Dati derivanti da	Dati ulteriori
1	Urbana	500	273	6			B/1	2	6380 m²		Euro 5.930,98	VIA ROMA n. 161 piano: T-1-2; Variazione del 03/04/2017 protocollo n. CE0047185 in atti dal 03/04/2017 BONIFICA IDENTIFICATIVO CATASTALE (n. 12168.1/2017)	

Intestazione degli immobili indicati al n. 5

N.	DATI ANAGRAFICI	CODICE FISCALE	DIRITTI E ONERI REALI
I	ASLO INFANTILE S. FILIPPO NERI		(1) Proprietà per 1000/1000

Totale Generale: vani 5 m³ 6380 Rendita: Euro 6.114,32

Unità immobiliari n. 5

Ricevuta n. 33669

Tributi erariali: Euro 1,00

Visura ordinaria

Richiedente: DI MAIO MARCO GIULIO CESARE

Visura per soggetto

Data: 19/09/2018 - Ora: 12.12.47

Segue

Visura n.: CE0114731 Pag: 1

Situazione degli atti informatizzati al 19/09/2018

Direzione Provinciale di Caserta
Ufficio Provinciale - Territorio
Servizi Catastali

Dati della richiesta	Denominazione: S FILIPPO NERI
Soggetto individuato	Terreni e Fabbricati siti nel comune di ARIENZO (Codice: A403) Provincia di CASERTA ASLIO INFANTILE.S. FILIPPO NERI C.F.:

1. Unità Immobiliari site nel Comune di ARIENZO(Codice A403) - Catasto dei Fabbricati

N.	DATI IDENTIFICATIVI				DATI DI CLASSAMENTO							ALTRE INFORMAZIONI	
	Sezione	Foglio	Particella	Sub	Zona Cons.	Micro Zona	Categoria	Classe	Consistenza	Superficie Catastale	Rendita	Indirizzo	Dati ulteriori
I	Urbana	500	273	1			A/5	6	1,5 vani		Euro 55,00	VIA ROMA n. 159 piano: T. Variazione del 03/04/2017 protocollo n. CE0047181 in atti dal 03/04/2017 BONIFICA IDENTIFICATIVO CATASTALE (n. 12164.I/2017)	

Intestazione degli immobili indicati al n. 1

N.	DATI ANAGRAFICI	CODICE FISCALE	DIRITTI E ONERI REALI
I	ASLIO INFANTILE.S. FILIPPO NERI		(1) Proprietà per 1000/1000

All. 2
DELIB. Comm. n° 1
26/3/2022

IPAB "Asilo Infantile SAN FILIPPO NERI" in ARIENZO

RICOGNIZIONE DELLO STATO PATRIMONIALE

L'ente morale ex IPAB "San Filippo Neri" in Arienzo trae origine dall'educando femminile "San Filippo Neri" fondato il 29 maggio 1725.

L'IPAB è inattiva da oltre due anni e manca di risorse finanziarie: pertanto, è priva di bilanci. L'IPAB inoltre,

- a) è priva di beni materiali mobili;
- b) è priva di personale dipendente;
- c) risulta proprietaria dei seguenti beni immobili così come risulta dalle visure catastali operate presso la Conservatoria di Caserta:
 - n. 1 (una) unità immobiliare in Arienzo (CE) alla Via Roma, n. 159, Piano T, riportato al N.C.E.U. al Foglio n. 500 particella n. 273, Sub. 1, Categoria A/5, Classe 6 consistenza 1,5 vani, con rendita catastale indicata di € 55,00;
 - n. 1 (una) unità immobiliare in Arienzo (CE) alla Via Roma, n. 163, Piano T, riportato al N.C.E.U. al Foglio n. 500 particella n. 273, Sub. 2, Categoria A/5, Classe 6, consistenza 1 (uno) vano, con rendita catastale indicata di € 36,67;
 - n. 1 (una) unità immobiliare in Arienzo (CE) alla Via Roma, n. 165 Piano T, riportato al N.C.E.U. al Foglio n. 500 particella n. 273, Sub. 3, Categoria A/5, Classe 6, consistenza 1 (uno) vano, con rendita catastale indicata di € 36,67;
 - n. 1 (una) unità immobiliare Arienzo (CE) alla Via Roma, n. 165 Piano T, riportato al N.C.E.U. al Foglio n. 500 particella n. 273, Sub. 4, Categoria A/5, Classe 6, consistenza 1,5 vani, con rendita catastale indicata di € 55,00;
 - n. 1 (uno) fabbricato in Arienzo (CE) alla Via Roma, n. 161 Piano T-1-2, riportato al N.C.E.U. al Foglio n. 500 particella n. 273, Sub. 6, Categoria B/1, Classe 2 consistenza 6380 mc, con rendita catastale indicata di € 5,930,98;
per una rendita catastale di € 6.114,32

Per ciò che concerne i due contratti di livello riportati e indicati nelle visure catastali, vale a dire:

a. Immobile n. 1 (Uliveto, foglio 12, particella 5009, classe 4, reddito dominicale euro 4,2; reddito agrario euro 2,88) fra l'Asilo Infantile di S. Filippo Neri (concedente) e i sigg. Carfora Filomena fu Carmine (livellario per 2/5) e Piscitelli Matteo Di Clemente (livellario per 3/5);

b. Immobile 2 (Uliveto, foglio 12, particella 5015, classe 4; reddito dominicale euro 4,44; reddito agrario euro 1,77) fra l'Asilo Infantile di S. Filippo Neri (concedente) e i sigg. Carfora Filomena fu Carmine (livellario per 1/2) e Piscitelli Matteo Di Clemente (livellario per 1/2)

nonostante le ricerche effettuate presso gli Uffici dell'Agenzia delle Entrate di Caserta e presso l'Archivio Notarile di Stato di Santa Maria Capua Vetere, non è stato possibile rinvenirne né l'esistenza né tanto meno la loro attuale validità. Sul punto appare utile ricordare che il livello (che consisteva nella concessione di una terra dietro il pagamento di un fitto) è (era) una tipologia di contratto agrario di origine medioevale che rimase in uso fino agli inizi dell'Ottocento che trova oggi giorno nell'enfiteusi la forma di contratto vigente più rispondente alle caratteristiche sopra richiamate.

Lo stato degli immobili - praticamente inagibili e, in certe, parti con problemi di statica - è di estremo degrado presentando qua e là parti diroccate. La sezione di giardino annessa al fabbricato sede dell'IPAB sito alla via Roma 151 è del tutto incolta e ricoperta da erbacce. Per

un miglior apprezzamento delle condizioni in cui versano gli immobili, viene allegato un CD contenente una serie di foto che ne testimoniano lo stato di profondo abbandono.

Per ciò che concerne la ricognizione dell'insieme dei rapporti giuridici attivi e passivi dell'Ente, con nota prot. n. 5 del 12 febbraio 2017, il Commissario dispose l'affissione all'Albo Pretorio del Comune di Arienzo della deliberazione contenente l'invito rivolto a chiunque avesse ritenuto di vantare crediti nei confronti dell'Ente alla data del 30 dicembre 2016 a presentare, nelle forme consentite dalla legge, istanza in carta libera redatta secondo il fac-simile allegato alla deliberazione de qua e corredata dalla documentazione ivi indicata (punti nn. 1-8).

La presentazione delle istanze doveva avvenire entro e non oltre 20 (venti) giorni dalla data di pubblicazione - avvenuta il 15 febbraio 2017 - dell'avviso all'Albo pretorio del Comune.

A fronte di n. 24 (ventiquattro) istanze, tutte relative a debiti da lavoro, considerato che:

- 1) tutti i crediti presuntivamente vantati risalgono a oltre 10 anni fa;
- 2) con riferimento al rapporto di lavoro, la prescrizione:
 - a) è estintiva quinquennale per ciò che concerne le retribuzioni periodiche (sia quelle con cadenza mensile, quindicinale, settimanale; sia le erogazioni a periodicità annuale come le mensilità aggiuntive, le gratifiche, premi di produzione o di rendimento; le indennità spettanti per la cessazione del rapporto di lavoro, quali il TFR; sia l'indennità sostitutiva del preavviso);
 - b) è presuntiva triennale per le cd. mensilità aggiuntive;
 - c) è estintiva decennale solo nelle ipotesi di erogazioni non carattere periodico, come le erogazioni una tantum, tra cui, ad esempio: il premio di fedeltà, l'indennità di trasferimento, le somme attribuite con transazione novativa, il diritto alla qualifica

tutto ciò considerato:

- 1) si ritengono esistenti i seguenti debiti da lavoro certi, liquidi ed esigibili:
 1. a - **Sig.ra Morgillo Teresa** giusta sentenza n. 4549 del Tribunale di S. Maria Capua Vetere - Sez. Lavoro del 2 luglio 2008 per € 4.842,00 al netto di ogni rivalutazione monetaria di interessi legali e fatte salve eventuali azioni risarcitorie più € 1000,00 per spese di lite; oltre Iva e CPA come per legge;
 - 1.b. **Sig.ra Mainolfi Stellina** giusta sentenza del Tribunale di S. Maria Capua Vetere - in funzione di giudice del lavoro del 7 aprile 2006 per € 18.588,27 al netto di ogni rivalutazione monetaria di interessi legali e fatte salve eventuali azioni risarcitorie più € 594,00 per spese di lite; oltre Iva e CPA come per legge
 - 1.c. - **Sig.ra Campanile Annamaria** giusta sentenza del Tribunale di Santa Maria Capua Vetere in funzione di giudice del lavoro del 16 febbraio 2005 per € 24.144,10 al netto di ogni rivalutazione monetaria di interessi legali e fatte salve eventuali azioni risarcitorie più € 1.447,20 per spese di lite; oltre Iva e CPA come per legge;
 - 1.d - **Eredi Sig.ra Basilicata Maria** credito per € 16.000,35 al netto di ogni rivalutazione monetaria di interessi legali e fatte salve eventuali azioni risarcitorie giusta comunicazione di riconoscimento del debito (prot. n. 02 del 17/01/2008) a firma dell'allora Presidente dell'IPAB Luca Mazzaro e giuste nota dell'Avv. P.S. Civile, inviata a mezzo raccomandata, del 18 dicembre 2012 interruttiva dei termini di prescrizione e nota di sollecito dell'8 febbraio 2016 dell'Avv. P. de Lucia;
- 2) si ritengono presuntivamente esistenti i seguenti debiti da lavoro:
 - 2.a - **Sig.ra Capriello Rosaria** (credito presuntivo indeterminato e indeterminabile) relativo alle retribuzioni mensili di aprile, maggio e giugno 2005 nonché del TFR giusta nota raccomandata a.r. (rif. I 974) del 18/06/2018 dell'Avv. G. Russo interruttiva dei termini di prescrizione;
 - 2.b - **Sig.ra De Lucia Annarita** (credito presuntivo indeterminato e indeterminabile) relativo alle retribuzioni mensili di aprile, maggio e giugno 2005 nonché del TFR giusta nota raccomandata a.r. (rif. I 973) del 18/06/2018 dell'Avv. G. Russo interruttiva dei termini di prescrizione;
 - 2.c - **Sig.ra Morgillo Raffaella** (credito presuntivo indeterminato e indeterminabile) relativo alle retribuzioni mensili di aprile, maggio e giugno 2005 nonché del TFR

giusta nota raccomandata a.r. (rif. I 975) del 18/06/2018 dell'Avv. G. Russo interruttiva dei termini di prescrizione.

Infine, per quanto concerne il compenso e rimborsi spesa dovuti al Commissario ai sensi dell'art. 42, commi 9, 10 e 11 Del Regolamento regionale n. 2/2013 il sottoscritto Marco Giulio Cesare Di Maio dichiara sin da ora di rinunciarvi

Il Commissario reggente
Dr. Marco G. C. Di Maio

STATO PATRIMONIALE IN FORMA SEMPLIFICATA
ai sensi dell'art. 2435-bis c.c.

STATO PATRIMONIALE			
ATTIVO		PASSIVO	
A) Crediti verso soci	0,00	A) Patrimonio netto	0,00
B) Immobilizzazioni	0,00	B) Fondo rischi e oneri	0,00
C) Attivo circolante	0,00	C) Tfr	0,00
D) Ratei e risconti attivi	0,00	D) Debiti	63.574,72*
		E) Ratei e risconti passivi	0,00
Totale	0,00	Totale	

* La somma indicata; a) è al netto di ogni rivalutazione monetaria, interesse e onere accessorio dovuti per legge; b) non include i debiti da lavoro ritenuti presuntivamente esistenti e, comunque, indeterminati e indeterminabili nel loro ammontare

Il Commissario reggente
Dr. Marco G. C. Di Maio